



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VILLAFRANCA D'ASTI

SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Piazza Gorla - 14018 VILLAFRANCA D'ASTI (AT)
Tel. 0141-943100 – Email: atic810006@istruzione.it – PEC: atic810006@pec.istruzione.it
Sito web: www.icvillafranca.gov.it
Codice Fiscale: 92061900053 Codice Univoco: UFTELU

Determina dirigenziale per Acquisto di BENI e/o SERVIZI

DETERMINA	N° 3	Del 02.01.2023
CIG	Z582D4EB64	
CUP	NON RICHIESTO	
ATTIVITA' / PROGETTO	A 1 – Funzionamento generale e decoro della Scuola	
DESCRIZIONE FORNITURA / SERVIZIO	Attività di consulenza RSPP periodo 01.09.2020-31.08.2023– Anno 2023	
TIPOLOGIA DI ACQUISTO	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016	
RESPONSABILE UNICO DEL	DIRIGENTE SCOLASTICO – Prof.ssa Silvia Montersino	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'istituto per l'attività negoziale di questo Istituto Comprensivo;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto;

- IN ATTESA** di approvazione del Programma Annuale 2023;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo

21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Dott.ssa Silvia MONTERSINO, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di individuare la figura di RSPP per garantire la sicurezza dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Villafranca d'Asti per il triennio dall'a.s. 2020/2021 all'a.s. 2023/2023;

TENUTO CONTO

che il Consiglio di Istituto, con delibera 1.5 del 25.05.2020 ha autorizzato la stipula di contratto pluriennale per RSPP;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a soddisfare un obbligo normativo per lo svolgimento in condizioni di sicurezza;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale limitata allo svolgimento dei corsi;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente ammonta ad € 1.470,00 IVA esclusa per ciascun anno scolastico;

DATO ATTO

che il D.l. 129/2018 consente al Dirigente Scolastico di acquisire direttamente beni e servizi fino ad Euro 10.000,00;

TENUTO CONTO

che per i plessi scolastici di Monale (infanzia e primaria) vi è un contenzioso aperto (tra l'altro seguito in tutte le sue fasi dalla ditta Eurotre srl di Torino) con la ditta individuata dal Comune di Monale per l'esecuzione di lavori strutturali antisismici per l'adeguamento della sicurezza dell'edificio scolastico;

TENUTO CONTO

della particolare situazione emergenziale per Covid19 che ha dato origine ad iniziative

per la sicurezza – sia per la formazione del personale che relative all'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa - ad oggi ancora attesa;

TENUTO CONTO sia dell'esperienza positiva con l'operatore uscente Eurotre srl di Torino che ha operato con diligenza, precisione, tempestività in ogni aspetto della sua attività contrattualizzata sia della natura fiduciaria dell'incarico;

AVENDO già provveduto in passato a esperire la procedura per l'individuazione di consulenti RSPP tramite avviso interno andato deserto, avviso esterno persone fisiche andato deserto, avviso pubblico per persone giuridiche con unica candidatura rispondente alle necessità, controllata e verificata nel possesso dei requisiti previsti per appalti superiori a euro 5.000,00;

AVENDO provveduto nuovamente a richiedere e verificare il CV aggiornato dell'architetto Paschetta Flaviantonio della ditta Eurotre srl di Torino che conferma la professionalità, la preparazione e competenza del soggetto;

RITENUTO per tutte le premesse di cui sopra, di riaffidare i servizi in parola all'operatore uscente EUROTRE SRL di Torino per un importo pari a € 1.470,00 Iva esclusa per ogni anno scolastico;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: 1) consultazione del casellario ANAC; 2) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il pagamento sarà effettuato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, vista l'esiguità del valore del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di aver autorizzato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto **Attività di consulenza RSPP periodo 01.09.2020-31.08.2023**

all'operatore economico **EUROTRE S.R.L. di Torino** per un importo complessivo della prestazione pari ad € 1.470,00 Iva esclusa, per ciascuno dei tre anni del contratto;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 980,00 IVA esclusa (8 MESI) da imputare sulla destinazione di spesa **A 1 – Funzionamento generale e decoro della Scuola** dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la Prof.ssa Silvia MONTERSINO quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvia MONTERSINO

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse